

Codice A1813C

D.D. 4 agosto 2025, n. 1549

Istanza di Ecoenergy Solar Park 1 S.r.l. per Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (ora art. 9 del D.Lgs, 190/2023) - Impianto agrifotovoltaico in Comune di Favria. R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.. Autorizzazione idraulica 6450/2025 e Concessione demaniale TOAT7098.



ATTO DD 1549/A1813C/2025

DEL 04/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Istanza di Ecoenergy Solar Park 1 S.r.l. per Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (ora art. 9 del D.Lgs, 190/2023) – Impianto agrifotovoltaico in Comune di Favria.
R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i..
Autorizzazione idraulica 6450/2025 e Concessione demaniale TOAT7098.

La Città Metropolitana di Torino con nota ns. prot. n. 21314 del 08/05/2025 ha comunicato l'avvio del procedimento e ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 41 bis della Legge n. 241/1990, per l'esame del progetto e l'acquisizione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali originali e integrativi redatti dallo studio Leinì Energy S.r.l. costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Relazione Tecnica, corografia, Planimetrie e sezioni stato di fatto e di progetto, particolari tipologici, Tavola percorsi cavidotti.

In dettaglio l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Favria con relative opere di connessione alla rete elettrica che interessano anche il territorio del Comune di Front.

Dall'esame della documentazione progettuale è risultato che gli atti di competenza di questo Settore, da rilasciare per l'Autorizzazione Unica a sensi dell'ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 (ora art. 9 del D.Lgs, 190/2023), riguardano la sola opera di attraversamento del Rio Busanasca e precisamente il rilascio dell'Autorizzazione idraulica a sensi del R.D. 523/10904 e s.m.i. e della relativa Concessione demaniale ai sensi della della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R.

In particolare, le opere di competenza consistono nell'attraversamento in subalveo del Rio Busanasca (o Favriasca), in Comune di Favria, tramite la posa di un cavidotto interrato in PE di

diametro esterno 160 mm contenente un cavo elettrico MT tripolare e di un tritubo F.O. all'interno di un cavidotto di protezione in PE di diametro DE 200 mm. La posa avverrà alla profondità di 1 m al di sotto del piano di scorrimento del corso d'acqua tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata).

Esaminati pertanto gli atti progettuali, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare i seguenti atti di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica n. 6450 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. che avrà validità di tre anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino;
- Concessione Demaniale TOAT7098 ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R il cui termine è stabilito in anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024).

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i canoni demaniali dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del L.R. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n. 20/2002 e la L.R. n. 12/2004;
- gli artt. 17 e 18 della L.R n. 23/2008;
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

- **di autorizzare** ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società Ecoenergy Solar Park 1 S.r.l., con sede legale in Via Alessandro Manzoni, n. 30 20121 MILANO - C.F. e P.IVA **12337880962**, per la realizzazione dell'attraversamento del Rio Busanasca nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici allegati all'istanza depositata agli Atti della Città Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di

ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

6. la presente autorizzazione avrà validità di anni 3 (tre) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., con la condizione che una volta iniziati, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
 7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- **di concedere** ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. la Concessione Demaniale TOAT7098 ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R, per l'occupazione di un'area demaniale (rio Busanasca o Favriasca) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.
 - **di richiedere** il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli artt. 9 e 12 del regolamento;
 - **di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - **di stabilire:**
 - a. la decorrenza della concessione demaniale dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - c. che la richiesta di cui all'articolo 12 avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi;
 - d. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - e. la durata della concessione in anni 30 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - f. che il rateo del canone annuo sarà calcolato dalla data del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi;
 - g. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per gli attraversamenti, ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
 - h. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, la struttura competente redigerà determina di accertamento e impegno della cauzione da versarsi secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento regionale n. 10/R/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori

Dott.ssa Antonella CARRER

Dott.ssa Geol. Barbara CORAGLIA

Dott.ssa Geol. Barbara Mirit NERVO

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT7098**- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per attraversamento Rio Busanasca per impianto fotovoltaico nel Comune di Favria (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: **Società Ecoenergy Solar Park 1**, con sede legale in Via Alessandro Manzoni, n. 30 20121 MILANO C.F. e P.IVA **12337880962**, nella persona della Sig.ra Yoav Shapira nato a Tel Aviv il 15/09/1969 domiciliato a Raanana in via/corso Ra s histreet n. 4 in qualità di amministratore unico, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale concessione demaniale per attraversamento Rio Busanasca per impianto fotovoltaico nel Comune di Favria (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n° del , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni 30 e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di

procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 436,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede sede di Torino. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Amministratore Unico

IL DIRIGENTE

Yoav Shapira

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*